

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

		Valori dell'esercizio	Valori dell'esercizio precedente
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.411.139		1.158.817
- oltre 12 mesi			
		1.411.139	1.158.817
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	506.112		434.449
- oltre 12 mesi			
		506.112	434.449
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	9.092.726		15.591.965
- oltre 12 mesi	6.810.371		5.083.631
		15.903.097	20.675.596
Totale debiti		20.236.491	25.012.890
E) RATEI E RISCONTI			
- aggio sui prestiti			
- vari	25.350		18.720
		25.350	18.720
Totale passivo		259.744.423	262.792.658
CONTI D'ORDINE		31/12/2012	31/12/2011
1) Fideiussioni per garanzie ricevute		361.721.981	359.581.515
2) Fideiussioni per garanzie prestate		1.549	117.133

PAGINA BIANCA

Conto Economico Esercizio 2012

CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio	Valori dell'esercizio precedente
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2012	31/12/2011
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.965.727	21.111.434
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	690.881	2.263.781
- contributi in conto esercizio	58.970	60.737
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	749.851	2.324.518
Totale valore della produzione	23.715.578	23.435.952
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	717.979	885.688
7) Per servizi	6.988.944	6.206.301
8) Per godimento di beni di terzi	126.197	158.190
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.754.025	9.091.700
b) Oneri sociali	2.836.794	2.507.852
c) Trattamento di fine rapporto	673.124	613.472
d) Trattamento di quiescenza e simili	411.995	344.873
e) Altri costi	190.650	144.037
	13.866.588	12.701.934
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106.434	97.338
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	576.896	554.123
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	683.330	651.461
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	1.749.371	2.422.333
13) Altri accantonamenti		2.414.270
14) Oneri diversi di gestione	1.913.041	1.770.820
Totale costi della produzione	26.045.450	27.210.997
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(2.329.872)	(3.775.045)

CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio	Valori dell'esercizio precedente
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	4.418.932	123.576
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		4.106.833
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	<u>1.196.802</u>	<u>185.244</u>
	5.615.734	4.415.653
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	<u>18.927</u>	<u>99.667</u>
	18.927	99.667
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	5.596.807	4.315.986
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		

CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio	Valori dell'esercizio precedente
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	361.627	3.543.423
- varie	2.299.810	669.116
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<u> </u>	<u> </u>
	2.661.437	4.212.539
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	853.258	459.787
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<u> </u>	<u> </u>
	853.258	459.787
Totale delle partite straordinarie	1.808.179	3.752.752
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	5.075.114	4.293.693
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	2.590.019	1.854.865
b) Imposte differite	(348.672)	4.319
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	<u> </u>	<u> </u>
	2.241.347	1.859.184
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.833.767	2.434.509

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società

Il Presidente (Prof. Andrea Monorchio)

L'Amministratore Delegato (Prof. Mauro Masi)

I Sindaci effettivi

Il Presidente (Prof. Giuseppe Sancetta)

Il Sindaco effettivo (Avv. Domenico Marcello La Selva)

Il Sindaco effettivo (Dott. Paolo Pasqui)

PAGINA BIANCA

Nota integrativa al Bilancio Esercizio 2012

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 segue lo schema previsto dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni ed è stato predisposto seguendo i principi contabili emanati del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili, - ove applicabili per la fattispecie della Società - richiamati dalla Consob nella Comunicazione n. 99088450 del 1° dicembre 1999, rivisti e aggiornati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità). Il bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto economico e dalla presente Nota Integrativa ed è inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione esposta in precedenza.

Attività svolte

Consap S.p.A., con unico socio il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha per oggetto principale l'esercizio in regime di concessione di servizi assicurativi pubblici nonché l'espletamento di altre attività e funzioni di interesse pubblico affidatele sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni ovvero direttamente da Amministrazioni dello Stato ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102.

La Società, inoltre, può assumere, in misura minoritaria e residuale, incarichi da parte di soggetti pubblici per la gestione, valorizzazione e dismissione di beni immobili e per la gestione di attività amministrative, informatiche, contabili ed attuariali.

La Società, infine, segue l'attività di gestione e dismissione del proprio patrimonio immobiliare e svolge quella di service assicurativi-immobiliari.

Comparabilità con esercizi precedenti

Ai fini di una migliore comparabilità, è stata apportata una modifica nella riclassificazione dei proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discostano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi ivi inclusi quelli introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, anche al fine di non procedere a compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato contabilmente attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati consentono la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali, tenendo conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Deroghe

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione sopra esposti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito rappresentati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce comprende il software acquistato in licenza d'uso e l'ammortamento viene effettuato utilizzando l'ordinaria aliquota fiscale pari al 20% annuo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione nonché di eventuali riduzioni del costo per sconti commerciali e per sconti cassa di ammontare rilevante.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Terreni e Fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori aumentati delle spese incrementative, delle rivalutazioni effettuate ai sensi di specifiche leggi e delle eventuali rivalutazioni volontarie, eventualmente rettificato sulla base di perizie sul presumibile valore di realizzo.

L'immobile destinato all'esercizio dell'impresa viene ammortizzato applicando l'aliquota fiscale del 3%. In accordo con la vigente normativa in materia di ammortamento degli immobili e dei terreni, è stato attribuito all'area di pertinenza del fabbricato un valore pari al 20% del costo complessivo dell'immobile non oggetto di ammortamento.

Gli immobili ad uso di terzi non vengono ammortizzati in quanto i lavori di manutenzione e miglioria permettono che il loro valore rimanga inalterato nel tempo.

Le spese per migliorie e trasformazioni sono capitalizzate a condizione che determinino un incremento nella vita utile o nella redditività dell'immobile.

Impianti, attrezzature ed altri beni

I beni sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio con riferimento al costo, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, ridotte della metà nel caso di beni acquisiti nell'esercizio, sono calcolate in relazione alla prevedibile vita utile residua dei cespiti e in base alle ordinarie aliquote fiscali così ripartite:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- arredi: 15%
- attrezzature: 25%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto. Quelle rivenienti da riclassificazione dall'attivo circolante, sono iscritte al valore dell'ultimo bilancio approvato. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto vengono iscritte a tale minor valore.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Al 31 dicembre 2012 non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione eventuali rettifiche di fatturazione. I debiti per oneri tributari comprendono l'accantonamento stimato dell'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, al netto degli acconti già versati e delle ritenute d'acconto subite.

Ratei e risconti

Sono determinati, secondo il c.d. criterio del "tempo fisico", in funzione della competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

In considerazione dell'attività della Società non risultano contabilizzate rimanenze di magazzino.

Titoli

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso quotati e non quotati, considerati attivo circolante, sono valutati al minore tra il costo, rettificato dei dietimi degli scarti di emissione, ed il valore di mercato pari alla media aritmetica delle quotazioni rilevate nel mese di dicembre. Alla chiusura dell'esercizio non risultano iscritti titoli nell'attivo circolante.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il Fondo non comprende le indennità maturate dal 1° Gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente relative ad oneri fiscali futuri, riferito al differimento della tassazione delle plusvalenze realizzate attraverso la vendita degli immobili; a seguito della modifica della normativa fiscale (Legge finanziaria 2008),

L'accantonamento al fondo imposte differite riguarda esclusivamente l'IRES.

Riconoscimento ricavi

I ricavi da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria sono iscritti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono esposti in bilancio al valore nominale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	8	7	1
Funzionari	29	25	4
Impiegati	174	141	33
Altri (custode immobile di proprietà)	1	1	0
	212	174	38

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore assicurativo.

ATTIVITÀ

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	271.523	175.386	96.137

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Software	175.386	202.571		106.434	271.523
	175.386	202.571		106.434	271.523

L'incremento rilevato nell'esercizio è dovuto, prevalentemente, ad implementazioni di software connesse al processo di riorganizzazione aziendale.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2012 non è stata effettuata alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite rivalutazioni o svalutazioni nel corso dell'esercizio.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
79.176.417	80.889.654	(1.713.237)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Fabbricati	Terreni	Totale
Valore al 31/12/2011	78.061.939	2.434.920	80.496.859
Cessioni dell'esercizio	(1.384.235)		(1.384.235)
Ammortamenti dell'esercizio	(435.271)		(435.271)
Spese incrementative	56.755		56.755
Saldo al 31/12/2012	76.299.188	2.434.920	78.734.108

L'importo di € 78,7 milioni è così costituito:

- immobile destinato all'esercizio dell'impresa € 11,2 milioni;
- immobili uso di terzi € 67,5 milioni.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, per l'immobile di proprietà utilizzato come sede della Società, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita all'area di sedime dello stesso.

Il valore attribuito a tale area è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento della quota di ammortamento relativa al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	305.629
Ammortamenti esercizi precedenti	(305.629)
Residuo al 31/12/2011	0
Costo storico	305.629
Acquisizioni dell'esercizio	0
Decrementi per rottamazioni	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(305.629)
Decrementi amm. es. prec. per rottamazioni	0
Residuo al 31/12/2012	0

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	70.514
Ammortamenti esercizi precedenti	(70.312)
Saldo al 31/12/2011	202
Costo storico	70.514
Acquisizione dell'esercizio	58.300
Decrementi per rottamazioni	
Ammortamenti esercizi precedenti	(70.312)
Decrementi amm. es. prec. per rottamazioni	
Ammortamenti 2012	(4.550)
Saldo al 31/12/2012	53.952

Le "Acquisizioni dell'esercizio" si riferiscono prevalentemente alla nuova centrale telefonica.